

# **Solidarietà** Spazi-sollievo per i ragazzi nell'area ex Piccolo Regno **Nell'orto per vivere sereni** Disabili, a Tabiano nuova sede per il progetto RisOrsa

» Supportare e offrire strumenti che possano essere utilizzati per lo sviluppo di nuove strategie volte al raggiungimento di momenti di aggregazione e di accettazione di ogni peculiarità grazie ad un percorso nato per poter sostenere bambini e ragazzi con patologie e anche le loro famiglie: sono i principali obiettivi del progetto «RisOrsa», nato grazie a «Il Faro 23», associazione salsese che da oltre 20 anni si occupa di ragazzi disabili, e che vede la proposta di realizzazione di una nuova sede: un luogo dove i ragazzi, attraverso attività prevalentemente manuali – quali allevamento di animali da cortile, apicoltura, orto e attività culinarie – apprenderebbero competenze spendibili anche in ambito lavorativo. La proposta progettuale – finanziata dalla Fondazione Cariparma, sostenuta dal Lions Club Salsomaggiore e che gode del patrocinio del Comune di Sal-

so – nasce dalla collaborazione del neurologo Enrico Montanari con «Il Faro 23» e prevede il recupero e la riqualificazione dell'area ex-Piccolo Regno (una volta residence turistico) alla porte di Tabiano che potrà essere adibito in spazi-sollievo per i ragazzi svolgendo, oltre l'attività di inserimento nel mondo del lavoro, anche una funzione «dopo di noi» per quei giovani con disabilità orfani della famiglia: proposte che saranno oggetto di un confronto con l'Ufficio di Piano del Distretto di Fidenza, con tutti gli organi preposti al collocamento dei ragazzi disabili nel mondo del lavoro e con la Regione Emilia-Romagna.

La Regione non ha voluto far mancare il proprio sostegno all'iniziativa con Elly Schlein, vicepresidente e assessore al Contrasto alle disuguaglianze che, accompagnata dal coordinatore di segreteria Giovanni Gaspare-Righi, è stata accolta in mu-

nicipio dal sindaco Filippo Fritelli. Successivamente ha poi incontrato la presidente de Il Faro 23, Elisabetta Giambisi che, insieme all'assessore comunale ai Servizi sociali Giorgio Pigazzani e al consigliere regionale Pasquale Gerace, l'hanno accompagnata presso l'area ex-Piccolo Regno per un sopralluogo sul progetto, su cui la vicepresidente si è espressa positivamente. «Ringrazio la vicepresidente Schlein, ospite per la prima volta a Salso - ha commentato il sindaco Fritelli - ; così come ringrazio l'assessore Pigazzani e il consigliere Gerace per la sensibilità dimostrata verso la proposta de Il Faro 23: siamo consci che fornire ai ragazzi e alle loro famiglie strumenti per spingerli ad un forte incoraggiamento verso la conquista dell'autonomia sia un obiettivo fondamentale per il miglioramento della qualità della vita».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **In prima linea**

I protagonisti dell'iniziativa di particolare significato etico e sociale.

## **Strategia**

Il progetto scommette sul valore terapeutico e professionale dei lavori legati all'agricoltura.



Superficie 25 %